25 Aprile 2014 – Venerdì dell'Ottava di Pasqua

La festa di oggi ha **tre caratteristiche** sulla quali vogliamo fermarci brevemente, incominciando dalla Parola di Dio

1) Dell'episodio evangelico ricordato, sottolineiamo solo un particolare. Le tre donne, Maria di Magdala, Maria, madre di Giacomo e Salome, si recano al sepolcro **'di buon mattino, il primo giorno della settimana'**, ma trovano il sepolcro vuoto e l'angelo che dice: **'Voi cercate Gesù Nazareno, il Crocifisso. E' risorto, non è qui!'**

2) Le donne si recano al sepolcro **'di buon mattino, il primo giorno della settimana'**. Da quella volta, il primo giorno della settimana è diventata la nostra **domenica**. E' diventato **'il giorno del Signore'** per eccellenza, perché è il giorno della sua vittoria sulla morte. Quando un atleta vince una gara, o una persona raggiunge un difficile traguardo, si è soliti dire: 'Quello è stato il suo giorno!'. Così per Gesù. Il giorno della sua resurrezione è stato **'il suo giorno'**, che ha preso il nome di **domenica**.

La domenica è e deve esser ancora oggi il **primo giorno della settimana**. La settimana per un cristiano non incomincia il lunedì per terminare alla domenica, ma inizia con la domenica per terminare il sabato.

Bisogna **ridare significato e valore alla domenica**, non solo come giorno di riposo e di svago, ma soprattutto come **giorno della fede**, che ha al **suo centro** la **santa Messa**, la quale non solo ricorda, ma ripete, riattua, riproduce il mistero della morte e resurrezione di Gesù. **La santa Messa domenicale va programmata** per tempo, come il gesto più importante di tutta la settimana.

2) Il 25 aprile ricorre la **festa di San Marco evangelista**, autore del primo vangelo, scritto attorno all'anno '60 d. C. . La tradizione vuole che Marco sia stato mandato da San Pietro a predicare il Vangelo in Egitto, dove è stato martirizzato. Le sue spoglie furono portate poi a **Venezia**, dove gli è stata costruita una grande basilica ed è diventato il patrono della Città. **Marco** viene simboleggiato da un **leone**, perché il suo vangelo inizia con la predicazione di Giovanni Battista, che ha annunciato Gesù con voce forte, come un ruggito di un leone. Il leone è diventata anche **il simbolo della città di Venezia**, ricordato come **'il leone di San Marco'**.

Assecondando l'invito di **Papa Francesco** di leggere ogni giorno un passo del vangelo, possiamo incominciare da quello di **San Marco** che è il più semplice e più descrittivo e anche **il più breve** dei quattro vangeli.

3) La terza caratteristica del 25 aprile ricorda il **69° anniversario della Liberazione** dal fascismo e dal nazifascismo: **25 aprile 1945**. L'anno successivo, 1946, è stato fatto il **Referendum** per scegliere la Monarchia o la Repubblica ed è stata scelta la Repubblica, che oggi ricordiamo come **Repubblica Italiana**, simboleggiata dal **tricolore** bianco rosso e verde. La Liberazione è costata tanti sacrifici e **tante vittime**, che oggi intendiamo **onorare** con il pensiero e **con la preghiera**, augurandoci che non tornino più giorni aspri e duri come quelli passati.